

Ente Committente



**UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CAMERINO**

**Piazza Cavour, n. 19/F
62032 Camerino (MC)
Tel. 0737/403095**

Ditta Appaltatrice / Impresa affidataria

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

<i>Ubicazione</i>	Centro di Ricerca Universitario (CRU): Via Madonna delle Carceri
<i>Località</i>	Camerino (MC)
<i>Natura dei lavori</i>	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI PER IL NUOVO CENTRO DI RICERCA UNIVERSITARIO (CRU)
<i>Inizio presunto del servizio</i>	Come da capitolato d'appalto
<i>Durata presunta del servizio</i>	Come da capitolato d'appalto
<i>Ammontare presunto del servizio</i>	Come da capitolato d'appalto
<i>Costi per la sicurezza</i>	Come da capitolato d'appalto

Data:

26/10/2020

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Ditta Appaltatrice: _____
Natura dei servizi: FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI PER IL NUOVO CENTRO DI RICERCA UNIVERSITARIO (CRU)
Ubicazione: VIA MADONNA DELLE CARCERI – CAMERINO (MC)

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per il Committente il Magnifico Rettore Claudio Pettinari;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per il Committente il Sig. Severi Oscardo;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per il Committente i Sig. rri Fedeli Donatella, Felici Alberto, Luzi Cinzia Maria, Nabissi Massimo, Petetta Laura, Subeide Mari;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e dell'impresa appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
<p>Il servizio oggetto di affidamento a cui si riferisce il presente documento (fornitura e posa in opera di arredi tecnici per il nuovo Centro di Ricerca Universitaria (CRU)) verrà svolto dagli addetti dell'impresa appaltatrice e prevederà le attività riportate all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.</p>	
<p>La ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di proprietà tipiche dell'attività svolta. Nello specifico:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - _____; - _____; - _____; - _____; - _____; - _____. 	
<p>Le attrezzature / mezzi di lavoro dell'appaltatore dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p>	
<p>L'appaltatore deve attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature da parte dei lavoratori.</p>	
<p>Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono soddisfare le disposizioni legislative applicabili. Le attrezzature di lavoro dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza; i lavoratori della ditta appaltatrice devono essere adeguatamente e sufficientemente formati ed addestrati.</p>	
<p>Per le attrezzature di lavoro soggette a controlli e verifiche periodiche dovranno rendersi disponibili gli esiti dei controlli stessi. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p>	
<p>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p>	
<p>DI PROPRIETA' DELL'ente COMMITTENTE E CONCESSE IN USO</p>	
<p>L'Ente committente non concede in uso alla ditta appaltatrice alcuna attrezzatura.</p>	
<p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/mezzi di proprietà dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO sarà effettuato solo in seguito ad autorizzazione e formazione specifica dell'Ente. Per qualsiasi altra attrezzatura di proprietà del contraente, di cui risultasse necessario l'uso, dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione da parte della ditta appaltatrice.</p>	
<p>È vietato l'utilizzo da parte della ditta appaltatrice di qualsiasi altra macchina / attrezzatura / impianto, presente.</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (Centro di Ricerca Universitaria), oggetto dei lavori relativi al presente affidamento, sono:</p>	

Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
Rischio di inciampo	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>
Rischio di scivolamento	<p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>
Rischio di urti e impatti	<p>Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>
Rischio di elettrocuzione	<p>L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.</p> <p>È vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti.</p> <p>È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile della sede.</p>
Rischio di caduta materiali / cartelle d'archivio / libri dall'alto per presenza di scaffalature / armadi	<p>Prestare attenzione alla presenza di materiali / cartelle d'archivio / libri riposti sui piani alti, provvedere ad immagazzinarli in maniera corretta e stabile (i pesi maggiori nei piani bassi e i pesi minori nei ripiani più alti). È vietato posizionare oggetti sopra gli armadi; gli oggetti riposti in alto negli scaffali devono essere collocati in posizione stabile in modo da evitarne la caduta accidentale.</p>
Rischio di incendio	<p>Non fumare e/o usare fiamme libere, divieto di formazione di cariche elettrostatiche.</p> <p>La sede è dotata degli adeguati presidi antincendio; sono presenti percorsi d'esodo sicuri.</p> <p>Lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare modifiche agli impianti.</p>

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE ALL'INTERNO DEI LOCALI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

I principali rischi che l'appaltatore introdurrà nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:

- rischio di investimento dovuto al transito con autocarro;
- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio di scivolamento, inciampo e caduta in piano;
- rischio di schiacciamento per caduta materiali, arredi e attrezzature durante la movimentazione/trasporto;
- rumore;
- rischio chimico derivante dall'utilizzo di eventuali agenti chimici;
- rischio infortunistico-meccanico per utilizzo di attrezzature di lavoro (proiezione di schegge, frammenti, polveri, ecc.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE:

- adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- attrezzature/mezzi di lavoro utilizzati idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate;
- dotazione dei lavoratori di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente contraente, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

Le lavorazioni interferenti derivano dalla potenziale co-presenza, all'interno della struttura oggetto degli interventi del presente appalto, dei dipendenti dell'Ente committente e degli addetti della ditta appaltatrice nonché di eventuale ulteriore personale presente.

Le attività di coordinamento reciproche (misure di prevenzione da adottare) tra gli addetti dell'Ente committente ed i lavoratori della ditta appaltatrice, presenti all'interno dei luoghi di lavoro, verranno svolte dal preposto individuato dalla Committenza richiedente i servizi di fornitura e i lavori di posa in opera.

RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE AL MINIMO DELLE INTERFERENZE

Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno ad avvertire il personale presente all'interno della struttura sede dei lavori prima dell'inizio delle attività oggetto del presente appalto e una volta terminati i lavori di trasporto e posa in opera.

Nelle situazioni di co-presenza degli addetti della ditta appaltatrice e del personale dell'Ente

committente le misure di prevenzione e protezione da adottare e le procedure di sicurezza che dovranno essere sempre adottate, per limitare al massimo e/o evitare qualsiasi tipologia di pericolo da lavorazioni interferenti rischiose, sono le seguenti:

1. all'ingresso e lungo le vie di circolazione per accedere ai locali di lavoro per effettuare il carico/scarico (e successivo montaggio) degli arredi/strutture/apparecchiature, per evitare il rischio di investimento pedoni, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione:

- rispettare il percorso dedicato al transito degli automezzi;
- procedere a passo d'uomo a velocità ridotta: la velocità non deve mai essere superiore a 15 km/h;
- prestare attenzione, durante le fasi di scarico e movimentazione materiali, alla presenza di eventuale personale presente;

2. all'interno della struttura presso cui verranno effettuati gli interventi di posa in opera, relativamente ai rischi riportati sopra, dovranno essere adottate le seguenti misure di sicurezza:

- coordinamento iniziale ed avvertimento del personale dell'Ente contraente, da parte degli addetti della ditta appaltatrice, una volta arrivati alla sede presso la quale dovranno essere eseguite le attività; prima di iniziare l'attività occorre coordinarsi con il referente della committenza ed ottenere l'autorizzazione a procedere;
- durante lo svolgimento delle varie attività gli addetti dell'Ente committente dovranno mantenersi a debita distanza dalle aree di intervento degli operatori dell'impresa appaltatrice;
- durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione dei lavori, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;
- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente segnalare situazioni di pericolo e, qualora necessario, delimitare le zone pericolose impedendo l'accesso di tutto il personale presente all'interno dell'edificio oggetto di intervento;
- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenersi a debita distanza da tutte le restanti aree e locali di lavoro che non sono interessati dalle attività di posa in opera; qualora vi fosse la necessità di accedere a particolari aree occorrerà richiedere l'autorizzazione all'Ente contraente;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- qualora una particolare fase dell'attività di montaggio / posa in opera comporti rischi per i lavoratori presenti segnalare e delimitare l'area di intervento in maniera tale che nessun dipendente della committenza circoli in prossimità o acceda all'interno dei locali di lavoro oggetto del servizio;
- qualora si faccia uso di attrezzature portatili alimentate ad energia elettrica o che possono

causare danni alla sicurezza e salute delle persone, prima dell'utilizzo, nella zona di lavorazione verificare l'integrità della stessa; prima di procedere alle operazioni accertarsi che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe; alla fine delle lavorazioni da svolgere lasciare sempre il macchinario e/o l'attrezzatura in perfetta efficienza; non abbandonare le stesse in condizioni di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito di mezzi e/o persone a piedi;

- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- qualora si faccia uso di scala portatile per effettuare lavori in quota occorre rispettare le seguenti norme:
 - la scala deve essere conforme alla norma UNI EN 131;
 - si deve salire sulla scala fino ad una altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio o di una presa sicura;
 - la scala deve sporgere di almeno un metro oltre il livello di accesso a meno che altri dispositivi garantiscono una presa sicura;
 - non ci si deve esporre lateralmente per svolgere il lavoro;
 - non si deve salire e scendere dalla scala con oggetti che pregiudicano la presa sicura.

AMBIENTE DI LAVORO – AREE DI TRANSITO

- 1) mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali in modo da non intralciare i percorsi di transito utilizzati dai dipendenti comunali e dal resto degli operatori potenzialmente presenti;
- 2) mantenere le aree di transito e soprattutto i percorsi di emergenza liberi da materiale che potrebbe interferire col passaggio dei lavoratori dell'Università e del resto degli operatori potenzialmente presenti;
- 3) prestare attenzione a non versare liquidi/materiale scivoloso sulle pavimentazioni in modo da evitare il rischio di scivolamento e conseguente caduta (in presenza di pavimentazioni scivolose provvedere immediatamente ad asciugare);
- 4) non lasciare cavi o altri materiali lungo le vie di passaggio e di esodo in maniera tale da evitare il rischio di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza.

ATTREZZATURE

E' obbligatorio in caso di intervento presso parti impiantistiche procedere all'interruzione dell'energia elettrica. Il quadro ed il comando di sgancio dell'impianto elettrico saranno indicati dal preposto e/o referente individuato dalla committenza.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Durante le operazioni di movimentazione manuale e/o meccanica dei carichi occorre:

- 1) segregare l'area interessata alla lavorazione segnalandola con adeguata cartellonistica di sicurezza o, nel caso di presenza di personale operante nell'area circostante, differire l'intervento;
- 2) prestare particolare attenzione durante le operazioni di movimentazione alla presenza di personale nelle aree limitrofe.

RUMORE

Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di attrezzature di lavoro rumorose, nei casi in cui vi sia interferenza tra gli operatori della ditta appaltatrice e gli operatori della committenza, occorrerà che il personale non addetto alle lavorazioni venga allontanato.

Nel caso in cui gli addetti debbano obbligatoriamente operare nelle vicinanze della stessa area di lavoro dovranno munirsi di idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori).

ELETTROCUZIONE

Gli interventi su impianti elettrici dovranno essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione dell'Ente contraente, e che tutti i lavori dovranno essere eseguiti dopo aver tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente (ad esempio apporre adeguata segnaletica nei pressi dell'impianto elettrico, ecc.).

RISCHIO CHIMICO/POLVERI

Nel caso di presenza di polveri dovute a particolari lavorazioni sarà obbligatorio provvedere ad indossare apposita maschera di protezione delle vie respiratorie e ad allontanare tutti gli operatori non interessati alla lavorazione.

Nel caso di utilizzo di agenti chimici provvedere ad indossare specifici dispositivi di protezione individuale; non fare avvicinare ulteriore personale non adibito a tali attività e rimuovere, al termine delle operazioni, i prodotti chimici utilizzati.

ANALISI DI ULTERIORI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente;- divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti;- evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma;- evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche;- evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.
Scivolamento, inciampi e cadute	<ul style="list-style-type: none">- Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente;- evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito;- divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per

	<p>raggiungere postazioni elevate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; - utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
Lesioni da rottura di vetrate	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di stoccare materiale in prossimità delle vetrate (o di porte vetrate).
Caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di accatastare materiale in modo disordinato ed in posizione pericolante; - evitare di abbandonare attrezzature ed utensili in quota (ad esempio su scale portatili ad esempio); - evitare di arrampicarsi su scaffali, ripiani o opere provvisorie presenti nel luogo di lavoro.
Urto contro arredi, materiali, oggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale sugli arredi in maniera razionale e stabile.
Rischio derivante dall'esposizione a prodotti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetti di appalto prodotti chimici pericolosi diversi dai prodotti utilizzati ed autorizzati (che possano essere motivo di rischio per le persone). L'eventuale utilizzo di tali prodotti deve essere preventivamente concordato col committente; - attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto circa le modalità di utilizzo, di conservazione e assorbimento in caso di accidentale sversamento; - divieto di travasare prodotti chimici all'interno di contenitori anonimi.
Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio	<ul style="list-style-type: none"> - Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili.
Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; - vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
Incendio / emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di fumare e usare fiamme libere; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>Gli operatori dell'impresa appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla specifica valutazione dei rischi e sulla base delle lavorazioni effettuate.</p> <p>Sarà compito del Datore di Lavoro (o del preposto) vigilare sull'utilizzo, da parte degli operatori, dei</p>	

dispositivi di protezione individuale loro forniti.	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Non sono previste particolari aree destinate allo stoccaggio dei materiali; gli addetti della ditta appaltatrice dovranno posizionare gli utensili/attrezzature utilizzati per l'attività lavorativa in prossimità dell'area di intervento.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.</p> <p>I locali sono dotati di adeguata Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica e della squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i servizi in appalto, saranno interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</p> <p>Eventuali accessi di suddetti operatori saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Normalmente non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
Il personale della ditta appaltatrice potrà avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente oggetto del servizio.	
10	Altre, specificare
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p><u>Verrà fornita all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, anche al fine di vigilare affinché tutti i lavoratori di ditte terze ne rispettino integralmente le disposizioni.</u></p>	

Si allegano:

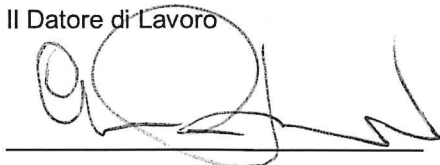
- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informativa sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro di proprietà dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente e la Ditta appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente e il Datore di Lavoro appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Camerino (MC), il 26/10/2020

Per l'Ente Committente

Il Datore di Lavoro



Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza



Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei lavori:	
Nominativi dei lavoratori impegnati nelle attività:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi richiesti:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del/la Sig./Sig.ra _____;
 - ha nominato il Medico Competente DOTT. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____

_____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà svolto il servizio;
- preventivamente all'esecuzione del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;

- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione ai lavori oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare all'Ente committente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto);
- copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto).





Il Datore di Lavoro Appaltatore



Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO – CENTRO DI RICERCA UNIVERSITARIO (CRU)

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO E SPAZI IN COMUNE	<p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>ESPLOSIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO/CADUTA/ SCIVOLAMENTO (intrafcio passaggio, presenza di pavimento bagnato, attrezzature)</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALI / OGGETTI DALLE SCAFFALATURE / ARMADI</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  <div style="background-color: red; color: white; padding: 5px; display: inline-block;">VIETATO FUMARE</div> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della Committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO INTERNI	<p>RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p>È probabile la presenza di cavi elettrici comunque isolati.</p> 	<p>Non manipolare le prese elettriche con mani umide o bagnate.</p>
	<p>RISCHIO DI SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA IN PIANO</p> <p>Presenza di pavimento bagnato</p> 	<p>Prestare attenzione e indossare calzature di sicurezza con suola antiscivolo.</p>
	<p>RISCHIO DI INCENDIO - ESPLOSIONE</p> <p>Sono presenti estintori all'interno dei locali di lavoro.</p>  	<p>Divieto di fumare.</p>

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

Al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro, l'Ente Committente ha provveduto a consegnare ed illustrare alla Impresa Affidataria il documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività che potranno svolgersi contemporaneamente. I lavori eseguiti dall'impresa dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / utenti eventualmente presenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni

Verrà fornita all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, anche al fine di vigilare affinché tutti i lavoratori di ditte terze ne rispettino integralmente le disposizioni.

Camerino (MC), li _____

Per l'Ente Committente:

Firma



Per la Ditta Appaltatrice:

Firma
